

Le grandi tavole di Paolo Ventura poi Haber e Dillon



Alessandro Haber

Mentre a San Francesco la Cappella Musicale propone un Dante esule, umano e ravennate

RAVENNA

Sono cinque grandi tavole create ad hoc per *Dante2021*: oggi alle 17.15 i Giardini di Palazzo Pasolini aprono le porte al pubblico per la presentazione de *Il corpo di Dante*, un progetto dell'artista **Paolo Ventura**. In collaborazione con Danilo Montanari Editore, l'incontro vedrà la partecipazione dello scrittore Eugenio Baroncelli e interventi musicali a cura dell'Istituto Verdi con le soprano Meng Liu e Mei Yu e Francesco Scaglioni alla chitarra. Così, sui muri della città e nel chiostro accanto alla tomba del poeta affiora una storia immaginifica attraverso le tavole di Ventura, fotografo e artista milanese nonché uno degli artisti italiani più apprezzati anche all'estero.

Haber e il violoncello di Dillon

Alle 21 si ritorna nei Chiostri Francescani per un concerto spettacolo: l'attore **Alessandro Haber** e il violoncellista **Francesco Dillon** seguono il *fil rouge* tracciato dal poeta russo Osip Mandel'stam per un Ugolino «avvolto in un timbro di violoncello».

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero, fino a esauri-

mento posti disponibili.

Alla Basilica di San Francesco

Sempre questa sera alle ore 21.15, la Basilica di San Francesco di Ravenna ospiterà *Eterno*. Un evento per omaggiare Dante in una formula nuova e originale. La letteratura, come in tutte le iniziative della **Cappella Musicale** della Basilica, diventa lo strumento protagonista per coinvolgere e appassionare. Si tratta di un appuntamento che vedrà **Dario Gigli** leggere un testo (da lui scritto) riguardante gli ultimi momenti di vita del sommo poeta. Il racconto sarà ambientato nella notte che precede la sua morte.

La storia

L'Alighieri è giunto a Ravenna. La sua vita sta arrivando agli sgoccioli. Poco prima di lasciare il mondo, però, viene visitato da Virgilio. Lo spirito parla a Dante e gli racconta dell'inestimabile valore della *Divina Commedia*. Di come sopravviverà al tempo. Al termine delle peripezie, sorridendo, Dante esalerà l'ultimo respiro. Ma quello che viene presentato è un poeta diverso: esule, umano e ravennate. La lettura del brano sarà intervallata da momenti musicali composti da **Matteo Ramon Arevalos** e **Luigi Lidonnici** che verranno eseguiti dall'**Ensamble della Cappella Musicale** mentre la scenografia è di **Roberto Pagnani**.